

PROPOSTE FORMATIVE A CATALOGO E SU COMMESSA (aggiornato al 20 settembre 2018)

Al direttore; Al responsabile della formazione
Al delegato alla sicurezza sul lavoro e/o RSPP
Al responsabile sicurezza dell'Ospite e/o Paziente
Al responsabile Qualità - Accreditazioni - Certificazioni

Indice

Area - SICUREZZA DELL'OSPITE / PAZIENTE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO/ACCREDITAMENTO

- Modifiche alla legge regionale n.22,16/08/2002 e adozione della guida all'applicazione dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale (dgr n.2266 30 dicembre2016). -**ECM**
- La legge 38/2010: la normativa e la corretta applicazione per la gestione del dolore. -**ECM**
- Le cure palliative nei centri servizi - dalle nuove normative su fine vita un percorso regionale integrato, predisposizione di una scheda di rilevazione sintomi condivisa e approfondimento degli aspetti medici, etici, psicologici e di comunicazione per una vicinanza alla persona sofferente che è un impegno per tutte le figure professionali. -**ECM e Crediti assistenti sociali (partner UNEBA VENETO)**
- Le cure palliative nei centri servizi: dalla valutazione delle criticità all'utilizzo delle procedure organizzative e operative. -**ECM (partner UNEBA VENETO)**
-
- Gestione del Paziente Urologico:l'assistenza, le procedure e la gestione dei cateteri. -**ECM**
- Prevenzione e gestione delle infezioni ospedaliere.-**ECM**

Area -SAFETY - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL SETTORE SANITARIO-SOCIO SANITARIO E SOCIALE

- La gestione della sicurezza dei lavoratori nell'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare. * **Crediti assistenti sociali**
- Corso BLS D Esecutore.- **ECM**
- BLS D Retraining.- **ECM**
- L'analisi, la valutazione e gestione del rischio incendio e delle possibili emergenze. *
- Sicurezza Antincendio e gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro: il Nuovo DM 10 marzo 1998. *
- La sorveglianza sanitaria nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie: la normativa, i compiti e le responsabilità del delegato alla sicurezza, dei dirigenti, dei preposti, del RSPP e del medico del lavoro). **ECM ***
- Curarsi con lo sport. Nascono le "Palestre della Salute": requisiti e iter di certificazione. -**ECM**
- La valutazione specifica del rischio di genere, di età, di provenienza e culture di altri paesi *
- Lavoro in solitudine - il singolo lavoratore isolato presenta necessità di primo soccorso - cosa fare ? come gestire? istruzioni, procedure operative e strategie di prevenzione *
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni, biologici e gestione dei rifiuti in ambito sanitario)- **ECM ***
- La valutazione del rischio da agenti fisici in ambito sanitario: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazioni, le atmosfere iperbariche)- **ECM ***
- Rischio Aggressione: Tecniche operative di sicurezza per gli operatori del Settore Sanitario, Socio Sanitario, Sociale e delle Comunità in genere. -**ECM ***
- La realizzazione delle prove di evacuazione: rischi, indicatori di realizzazione e di miglioramento (in base al testo unico antincendio)- **ECM ***
- Gas medicali : la normativa e la corretta gestione per la sicurezza dell'operatore e degli utilizzatori *
- La legionella: la valutazione del rischio e i protocolli operativi per i rischi nelle strutture operanti in ambito sociale, sanitario, del benessere e delle comunità in genere *

* Con crediti per figure Safety (RSPP/ASPP/RLS/DLSPP/PREPOSTI/DIRIGENTI...) e Formatori Sicurezza Qualificati

	SICUREZZA DELL'OSPITE / PAZIENTE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO/ACCREDITAMENTO
<p>205/2018 CREDITI ECM</p> <p>Belluno 16/10/2018</p> <p>Da Ronchi Asmara Responsabile Servizio Qualità Az. ULSS n° 1</p>	<p>MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 22 DEL 16/08/2002 E ADOZIONE DELLA GUIDA ALL'APPLICAZIONE DEI REQUISITI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (DGR N. 2266 DEL 30 DICEMBRE 2016)</p> <p>Il corso nasce dall'esigenza condivisa dagli operatori di avere un confronto tecnico sulle ultime DGR del Veneto che impattano sull'iter di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Durante l'incontro verranno affrontati i punti più significativi della DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016 e della DGR. n. 1732 del 07 novembre 2017. Saranno analizzate alcune criticità riscontrate nella compilazione della check list e nella produzione delle evidenze (Attuazione sistema di gestione, Prestazioni e Servizi, Competenze del Personale, Comunicazione, Appropriatelyzza clinica e sicurezza, Processi di miglioramento e innovazione)</p> <p>DESTINATARI Responsabili di strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali che vogliono ottenere e/o mantenere l'autorizzazione all'esercizio/accreditamento istituzionale secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 22/02. Le figure professionali interessate sono soprattutto i direttori sanitari, il personale amministrativo, di contatto ed i responsabili qualità.</p>
<p>420/2018 CREDITI ECM</p> <p>Treviso 29/11/2018</p> <p>Pradella Marco Responsabile Servizio Qualità Az. ULSS n° 2 Marca</p>	<p>Incontro per strutture e che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime AMBULATORIALE (ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio)</p> <p>PROGRAMMA La DGR 2266/16, La DGR 1732/17, Le modifiche alla check - list e alle evidenze necessarie per l'autorizzazione e il rinnovo della stessa, Le criticità riscontrate nella compilazione della check list e nella produzione delle evidenze per l'accREDITAMENTO nei seguenti punti; Attuazione sistema di gestione Prestazioni e Servizi - Competenze del Personale - Comunicazione - Appropriatelyzza clinica e sicurezza - Processi di miglioramento e innovazione - Umanizzazione.</p> <p>COSTO: € 80,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p>CREDITI ECM</p> <p>Vicenza (8 ore)</p> <p>Ed. 1 383/2018 16/11/2018</p> <p>Ed. 2 476/2018 01/12/2018</p> <p>Ed. 3 480/2018 14/12/2018</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p>LA LEGGE 38/2010: LA NORMATIVA E LA CORRETTA APPLICAZIONE PER LA GESTIONE DEL DOLORE</p> <p>Il corso trasmette l'aggiornamento normativo L. 38/2010 presentando la sua applicazione secondo protocollo regionale e fa acquisire metodiche di trattamento del dolore con riferimento alla normativa vigente e alle procedure regionali. Focus su procedure e metodiche assistenziali alla persona con dolore nel pre -operatorio e nel post-operatorio</p> <p>DESTINATARI Personale sanitario (medici di medicina generale e medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, infermieri, psicologi..). Il corso è aperto anche a educatori, operatori socio sanitari e personale coinvolto nella assistenza e cura del malato.</p> <p>PROGRAMMA Il dolore Tipologie del dolore Epidemiologia, anatomia e fisiologia del dolore La normativa vigente e l'attuale applicazione in Veneto La comunicazione del dolore Strumenti di rilevazione del dolore Gestione dei presidi per il dolore Approccio assistenziale alla persona con dolore nel pre -operatorio e nel post-operatorio Illustrazione di casi clinici.</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva</p>

<p>519/2018 CREDITI ECM</p> <p><i>E richiesti per ASSISTENTI SOCIALI</i></p> <p>Padova (8 ore)</p> <p>09/10/2018 16/10/2018</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p style="text-align: center;">Con PARTNER UNEBA VENETO</p> <p>LE CURE PALLIATIVE NEI CENTRI SERVIZI - dalle nuove normative su fine vita un percorso regionale integrato, predisposizione di una scheda di rilevazione sintomi condivisa e approfondimento degli aspetti medici, etici, psicologici e di comunicazione per una vicinanza alla persona sofferente che è un impegno per tutte le figure professionali.</p> <p>Il corso affronta il tema del fine vita e si pone lo scopo di trasmettere conoscenze e modalità di intervento adeguate - sia sotto l'aspetto scientifico che etico - per la migliore gestione di questa situazione .</p> <p>DESTINATARI Personale sanitario (medici di medicina generale e medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, infermieri, psicologi..). Il corso è aperto anche assistenti sociali, educatori, operatori socio sanitari e personale coinvolto nella assistenza e cura del malato.</p> <p>PROGRAMMA Le cure palliative; La normativa su cure palliative e terapia del dolore; Problematiche di fine vita; Il paziente terminale. Valutazione del paziente sofferente: strumenti e metodi di rilevazione della sofferenza; Il core curriculum in cure palliative dell'infermiere.</p>
<p>523/2018 CREDITI ECM</p> <p><i>E richiesti per ASSISTENTI SOCIALI</i></p> <p>Padova (8 ore)</p> <p>12/10/2018 19/10/2018</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p>Problematiche psicologiche dei pazienti, dei familiari e dell'equipe di lavoro; La comunicazione: con i pazienti, con i familiari, con i componenti dell'equipe. Trattamento dei sintomi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dolore • delirio • dispnea • sintomi refrattari <p>Lavoro in piccoli gruppi: presentazione di casi clinici: lavoro in equipe; stesura di Procedure Organizzative e Procedure Operative.</p> <p>COSTO: € 75,00 + iva</p>
<p>588/2018 CREDITI ECM</p> <p>Padova (3 ore)</p> <p>23/11/2018</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p style="text-align: center;">Con PARTNER UNEBA VENETO</p> <p>LE CURE PALLIATIVE NEI CENTRI SERVIZI: dalla valutazione delle criticità all'utilizzo delle procedure organizzative e operative</p> <p>L'evento vuole promuovere le prassi operative utili alla gestione delle cure palliative. Tramite il confronto su buone prassi saranno presentate procedure organizzative e operative per una efficace assistenza al malato sofferente.</p> <p>DESTINATARI Personale sanitario (medici di medicina generale e medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, infermieri, psicologi..). Il corso è aperto anche assistenti sociali, educatori, operatori socio sanitari e personale coinvolto nella assistenza e cura del malato.</p> <p>PROGRAMMA Diagnosi e Valutazione di tutte le componenti che partecipano all'esperienza dolorosa globale del soggetto: aspetti procedurali e organizzativi Metodiche operative e strumenti e presidi/strumenti a supporto. Buone prassi organizzative, operative e comunicative a confronto.</p> <p>COSTO:___</p>

<p>CREDITI ECM</p> <p>Vicenza (4 ore)</p> <p>Ed. 1 379/2018 17/11/2018</p> <p>Ed. 2 495/2018 30/11/2018</p> <p>Ed. 3 497/2018 15/12/2018</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p>GESTIONE DEL PAZIENTE UROLOGICO: L'ASSISTENZA, LE PROCEDURE E LA GESTIONE DEI CATETERI.</p> <p>L'adozione di una procedura di cateterismo sicura ed efficace per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie è opportuno venga condivisa da tutto il personale. L'analisi delle varie fasi della procedura e le indicazioni delle manovre a rischio per l'utente e il professionista aumenta consapevolezza e attenzione per realizzare una prestazione sicura ed efficace. Una buona pratica di cateterismo presuppone la conoscenza di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato genito-urinario nonché la conoscenza dei presidi disponibili. Il corso si propone di aggiornare le conoscenze in merito alla tematica proposta e di fornire gli strumenti per la gestione corretta dei dispositivi medici/cateteri.</p> <p>DESTINATARI: personale sanitario</p> <p>PROGRAMMA Procedure e profilassi delle infezioni delle vie urinarie basate sulle ultime linee guida. L'assistenza al paziente urologico illustrazione e divulgazione dei protocolli in uso. Cateterismo uretrale Cateterismo vescicale</p> <p>COSTO: € 80,00 + iva</p>
<p>CREDITI ECM</p> <p>Vicenza (4 ore)</p> <p>Ed. 1 377/2018 17/11/2018</p> <p>Ed. 2 495/2018 30/11/2018</p> <p>Ed. 3 497/2018 15/12/2018</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p>PREVENZIONE E GESTIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE</p> <p>Il corso si propone di aggiornare le conoscenze in merito alla tematica proposta e di fornire gli strumenti per la loro prevenzione e il controllo alla luce delle recenti indicazioni fornite dalle istituzioni scientifiche accreditate a livello internazionale.</p> <p>DESTINATARI: personale sanitario</p> <p>PROGRAMMA Le infezioni correlate all'assistenza: Misure di controllo delle infezioni e precauzioni standard; Esecuzione corretta dell'igiene delle mani: perché come e quando. Le principali misure di prevenzione nella trasmissione delle infezioni per contatto, via aerea, droplet. Gli indicatori e la comunicazione tra operatori. La gestione degli antibiotici. Casi Clinici. Gestione della PEG Somministrazione questionario di valutazione del corso.</p> <p>COSTO: € 80,00 + iva</p>

SAFETY - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL SETTORE SANITARIO-SOCIO SANITARIO E SOCIALE



<p>EDIZIONI IN TREVISO</p> <p>Cod. Formula (7 ore) 1° Ed. 416/2018 2° Ed. 417/2018</p> <p>Santa Bona Treviso ISRAA -RACT 19/09/2018</p> <p>Ing. Franchi Michele</p> <p>D.ssa Dario Silvia</p>	<p>LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p> <p>Il progressivo invecchiamento demografico della popolazione e con ciò la prevalenza di patologie cronico e degenerative, con un aumento del rischio di deficit funzionali, hanno portato in questi ultimi anni ad un potenziamento dell'assistenza domiciliare al fine di proporre servizi di assistenza sanitaria e sociale alternativi a quelli ospedalieri, con nuovi modelli organizzativi diretti a soddisfare questi bisogni emergenti.</p> <p>Come ormai risaputo, l'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che comprende a seconda dei casi prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali. Tale evoluzione del servizio sanitario, sociale e socio sanitario sta sempre più considerando le risorse umane coinvolte nella funzione di assistenza domiciliare come "capitale professionale specifico". In questo contesto il mutato "luogo di lavoro" e i nuovi rischi specifici ad esso connessi richiedono nuove conoscenze e nuove azioni a tutela dell'operatore e dello stesso assistito.</p> <p>L'obiettivo dell'intervento formativo è quello di riflettere sui vari scenari nei quali si può trovare a lavorare l'addetto all'assistenza domiciliare analizzandone i rischi specifici e fattori che influenzano in questa attività lavorativa la sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro (aspetti strutturali dell'ambiente domestico ed ergonomia; aspetti di igiene dell'ambiente domiciliare e rischio infezione..)</p> <p>DESTINATARI: Per addetti alla assistenza domiciliare (assistenti sociali, infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti...) ma anche dirigenti, rspp, preposti, rappresentante dei lavoratori coinvolti nella gestione e vigilanza della sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Struttura percorso: Il percorso formativo è strutturato in due unità tematiche indipendenti. Di ciascuna unità proponiamo una seconda edizione al fine di acconsentire la massima flessibilità di adesione. L'allievo potrà aderire alla singola o ad entrambe le unità scegliendo la data tra le due edizioni.</p>
<p>EDIZIONE IN VICENZA</p> <p>Cod. Formula (7 ore) 438/2018</p> <p>VIEST HOTEL VICENZA 28/11/2018</p> <p>Dott. Boratto Igor</p> <p>D.ssa Dario Silvia</p>	<p>Unità 1- 4 ore: RISCHI SPECIFICI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE</p> <p>Viabilità/pedonabilità: dall'accesso esterno all'immobile all'accesso alle singole stanze; struttura edificio; Salubrità e rischio igienico degli ambienti</p> <p>Il rischio biologico; Il rischio elettrico; Il rischio scivolamento e inciampo; Il rischio gas medicali; Il rischio incendio/esplosione; Il rischio nell'utilizzo di attrezzature da cucina; L'uso della scala; Stress e comunicazione; lavoro in "solitudine" e rischio difficoltà comunicazione " necessaria/critica"</p> <p>TV 19/09/2018 8.45 -13.00 1° edizione (cod. 350/2018) <i>CREDITI Assistenti sociali</i></p> <p>TV 19/09/2018 13.45 -18.00 2° edizione (cod. 352/2018) <i>CREDITI Assistenti sociali</i></p> <p>VI 28/11/2018 8.45 -13.00 (cod. 424/2018) CREDITI Assistenti sociali</p> <p>COSTO: € 70,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p> <p>Unità 2 – 3 ore: LA MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: TECNICHE, METODI E STRUMENTI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE E DEL PAZIENTE:</p> <p>La movimentazione di attrezzature e/o ingombri; La movimentazione dell'assistito in spazi stretti / poco attrezzati;Rischi; Tecniche; Ausili</p> <p>TV 25/09/2018 14,30 -17,30 1° edizione (cod. 411/2018)</p> <p>TV 02/10/2018 14,30 -17,30 2° edizione (cod. 413/2018)</p> <p>VI 28/11/2018 14,30 -17,30 (cod. 425/2018)</p> <p>COSTO: € 50,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

<p>431/2018 (5 ore 30') CREDITI ECM</p> <p>Padova 25/09/2018</p> <p>8,30 - 14.00</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p>CORSO BLSD ESECUTORE</p> <p>Le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare servono a mantenere il paziente in FV per un periodo maggiore, garantendo un minimo di flusso per fusorio che consente di guadagnare tempo per la defibrillazione. E' quindi intuibile l'importanza di ognuno degli anelli della catena della sopravvivenza: il riconoscimento tempestivo e la pronta attivazione della RCP diventano vani se non è poi possibile defibrillare al più presto il paziente. Così pure vano sarà l'accorrere dell'equipe dotata di defibrillatore se nel frattempo qualcuno sul posto non avrà iniziato la RCP. La defibrillazione precoce dovrebbe perciò diventare uno standard di normalità in caso di Paziente con arresto cardiaco sia extra che intraospedaliero, secondo le direttive IRC-ERC.</p> <p>Destinatari: Personale Sanitario</p> <p>Programma: Obiettivi e sequenze BLS, principi della Defibrillazione Precoce Il defibrillatore, tecnica, spiegazione dell'algoritmo ruoli dei soccorritori, sicurezza della scena Addestramento pratico: Tecniche BLS: sicurezza, valutazione stato di coscienza, apertura vie aeree, chiamata dei soccorsi e del DAE, compressioni toraciche esterne Tecniche BLSD: accensione DAE, posizionamento piastre, analisi, sicurezza della scena, erogazione dello shock Sequenza a un soccorritore Addestramento pratico: Sequenza completa BLSD a due soccorritori Posizione Laterale di Sicurezza Disostruzione delle vie aeree Valutazione pratica in itinere</p> <p>COSTO: € 50,00 + iva</p>
<p>505/2018 (3 ore) CREDITI ECM</p> <p>Padova 02/10/2018</p> <p>14,00 - 17.00</p> <p>Esperti di Settore</p>	<p>BLSD RETRAINING</p> <p>Il corso permette di consolidare l'acquisizione di tecniche e pratiche in tema di: pervietà delle vie aeree, tecniche di ventilazione bocca-bocca, bocca-maschera e pallone maschera, massaggio cardiaco esterno, defibrillazione precoce, sequenza BLSD, manovra di Heimlich, posizione laterale di sicurezza.</p> <p>Destinatari: Personale Sanitario</p> <p>Programma: Obiettivi e sequenze BLS, principi della Defibrillazione Precoce Il defibrillatore, tecnica, spiegazione dell'algoritmo ruoli dei soccorritori, sicurezza della scena Addestramento pratico: Tecniche BLS: sicurezza, valutazione stato di coscienza, apertura vie aeree, chiamata dei soccorsi e del DAE, compressioni toraciche esterne Tecniche BLSD: accensione DAE, posizionamento piastre, analisi, sicurezza della scena, erogazione dello shock Sequenza a un soccorritore Addestramento pratico: Sequenza completa BLSD a due soccorritori Posizione Laterale di Sicurezza Disostruzione delle vie aeree Valutazione pratica in itinere</p> <p>COSTO: € 30,00 + iva</p>

<p>1003/2017</p> <p>Padova Hotel Biri 10/10/2018</p> <p>8,50 - 13.00</p> <p>Arch. Zanut Stefano Direttore Vigili del Fuoco Pordenone</p>	<p>L'ANALISI, LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO INCENDIO E DELLE POSSIBILI EMERGENZE</p> <p>La concezione tecnica della gestione delle emergenze è insufficiente. Nella predisposizione del sistema organizzativo, così come dell'addestramento e delle prove, occorre tenere conto dei comportamenti individuali e di gruppo nelle situazioni di emergenza e dei corrispondenti fattori di influenza. Comprendere i fattori soggettivi, le criticità personali ed i limiti ambientali che possono agevolare o compromettere la risposta delle persone diventa un obbligo per tutti coloro che hanno il compito di pianificare e gestire azioni di soccorso e emergenza</p> <p>Destinatari: Esperti con compiti di gestione, direzione e coordinamento delle emergenze aziendali, responsabili, coordinatori aziendali dell'emergenza, Rsp/Asp/DL-Rsp/RIs/Medici Competenti/Consulenti, addetti antincendio, preposti e dirigenti, consulenti e ogni figura interessata al tema della sicurezza e della emergenza. La casistica espressa sarà centrata soprattutto sui rischi delle imprese del settore socio-sanitario e/o con grandi rischi, imprese che per la loro complessità presentano le variabili maggiori e richiedono pertanto sistemi di gestione dell'emergenza maggiormente strutturati e / dettagliati.</p> <p>Programma: Parte A) PERSONE ED EMERGENZA L'emergenza tra incendio ed evacuazione nelle strutture sanitarie: casi studio e dati; Le persone e le loro specifiche necessità: pazienti, utenti e lavoratori; I fattori ambientali che possono agevolare o compromettere la risposta delle persone e le indicazioni normative. Parte B) ASPETTI COMUNICATIVI E COMPORTAMENTALI NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DI EVENTI CRITICI L'allarme e il processo comunicativo; Il ruolo delle emozioni e il panico: cenni; I messaggi efficaci nell'emergenza; La comunicazione interpersonale durante i soccorsi</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p>1005/2017</p> <p>Padova Hotel Biri 10/10/2018</p> <p>13.50 18.00</p> <p>Arch. Zanut Stefano Direttore Vice Dirigente dei Vigili del Fuoco Pordenone</p>	<p>SICUREZZA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO: IL "NUOVO DM 10 MARZO 1998".</p> <p>Confronto sulla bozza decreto interministeriale pubblicata il 27/07/2018 dal titolo "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art.46, comma 3, del dlgs.81/2008"</p> <p>Destinatari: Esperti con compiti di gestione, direzione e coordinamento delle emergenze aziendali, responsabili, coordinatori aziendali dell'emergenza, Rsp/Asp/DL-Rsp/RIs/Medici Competenti/Consulenti, addetti antincendio, preposti e dirigenti, consulenti e ogni figura interessata al tema della sicurezza e della emergenza. La casistica espressa sarà centrata soprattutto sui rischi delle imprese del settore socio-sanitario e/o con grandi rischi, imprese che per la loro complessità presentano le variabili maggiori e richiedono pertanto sistemi di gestione dell'emergenza maggiormente strutturati e / dettagliati.</p> <p>Programma: Il tema della gestione della sicurezza: concetti generali a partire dal D.Lgs 81/08. Il Nuovo DM 10 marzo 1998: gli aspetti innovativi rispetto al DM 10/3/1998 ad oggi vigente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione Dei Rischi Di Incendio. • Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio. • Controlli e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio. • Progettazione della Gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza . • Designazione Degli Addetti al Servizio Antincendio. • Formazione Ed Aggiornamento Degli Addetti Alla Prevenzione Incendi, Lotta antincendio E Gestione Dell'emergenza. Requisiti dei soggetti formatori. • Disposizioni transitorie e finali. <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

Per tutti i settori di attività

COD. 169/2018
CREDITI ECM

PADOVA
HOTEL BIRI
VIA GRASSI 2

23/10/2018

ORE 7
9,00 -12,30
14,00- 17,00

Dott Vianello
Liviano. Medico -
Direzione SPISAL
AULLS 6 Padova

Dott Valeri
Antonio. Medico
competente AULSS
6 Padova

Avv. Chinaglia
Alberto.
Avvocato Direzione -
Regione Veneto

LA SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE : LA NORMATIVA, I COMPITI E LE RESPONSABILITA' DEL DELEGATO ALLA SICUREZZA , DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI , DEL RSPP E DEL MEDICO DEL LAVORO..

La sorveglianza sanitaria, come descritta nel D.Lgs. 81/2008 è l'insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Dunque la sorveglianza fa riferimento ad una azione preventiva "per evitare che un lavoratore si possa ammalare, infortunare o aggravare una patologia di origine professionale e non professionale

Per realizzare in modo tempestivo ed efficace tale azione preventiva tutte le figure preposte - DL, MC, RSPP ed RLS - devono dare il loro contributo. La sorveglianza sanitaria infatti oltre a discendere "da una buona valutazione dell'ambiente di lavoro, dall'analisi dei rischi specifici e dall'organizzazione del lavoro" richiede che le varie figure interessate alla gestione della sicurezza debbano condividerne analisi, contenuti e misure

Il corso vuole potenziare le conoscenze normative e gestionali sulla corretta Sorveglianza Sanitaria ed in particolare

- Approfondire le conoscenze sui rischi che richiedono la Sorveglianza sanitaria
- Trasmettere il valore del DVR condiviso quale punto di partenza per la pianificazione di una efficace sorveglianza sanitaria
- Potenziare le conoscenze sulla gestione corretta della Sorveglianza Sanitaria
- Presentare i profili di responsabilità e gli aspetti sanzionatori

DESTINATARI: Addetti che secondo Normativa Vigente (DLgs 81/08) sono direttamente coinvolti nella Valutazione, Prevenzione e Vigilanza della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (MC, RSPP ASPP Preposto, Dirigenti,RLS...). Tutti coloro che indirettamente sono coinvolti nella gestione sicurezza quali Ufficio Qualità , Ufficio Formazione, Ufficio Accreditamento.

PROGRAMMA

Il corso è strutturato in 2 parti indipendenti: Parte A e Parte B.

Nella parte A) approfondisce le conoscenze sui rischi che richiedono la Sorveglianza sanitaria; fa una panoramica sulle normative specifiche quali Lavoro Notturno, Gravidanza, Disabili e minori, Alcol - dipendenza e/ assunzione di sostanze stupefacenti; trasmette il valore del DVR condiviso quale punto di partenza per la pianificazione di una efficace sorveglianza sanitaria; potenzia le conoscenze sulla gestione corretta della Sorveglianza Sanitaria.

Nella parte B) approfondisce i compiti e le responsabilità del delegato alla sicurezza, dei dirigenti, dei preposti, del RSPP e del medico del lavoro; presenta le sanzioni per inadempienze relative alla sorveglianza sanitaria.

COSTO: € 200,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)

Per tutti i
settori di
attività

CURARSI CON LO SPORT. NASCONO LE "PALESTRE DELLA SALUTE": REQUISITI E ITER DI CERTIFICAZIONE. **La nuova opportunità per le strutture di promozione della Salute e del Benessere**

Le Palestre della Salute" sono luoghi certificati e riconosciuti dalla Regione Veneto in cui personale specializzato segue programmi di esercizio fisico strutturato, su prescrizione medica, come strumento di PREVENZIONE ma anche di TERAPIA in persone affette da patologie croniche. In queste Palestre i pazienti con patologie croniche come diabete, ipertensione, osteoporosi, neoplasie, patologie cardiache e polmonari possono allenarsi in sicurezza sotto la supervisione di personale competente, e migliorare così la loro efficienza fisica, ma soprattutto la loro condizione clinica.

241/2018
CREDITI ECM

Padova
Hotel Biri
16/11/2018

13.50 18.00

Michieletto
Franco:

Tecnico SISP
(Servizio Igiene
Sanità Pubblica-
ULSS)

Bovo Nerio:
Responsabile Area
Vigilanza_Ispettorato
del Lavoro- Padova
(ex DTL Padova)

Ma quali requisiti deve avere La palestra della Salute? Quale Iter di certificazione deve adempiere?

L'incontro presenta agli operatori del settore Salute & Benessere i requisiti e il procedimento necessari ad ottenere la nuova certificazione di "Palestra della Salute" secondo DGR n. 925 del 23/06/2017, approfondendo alcuni requisiti relativi alla Gestione della Privacy e della Sicurezza. Fa analizzare i requisiti e l'iter per diventare "Palestra della Salute" Regione Veneto. Approfondisce i punti critici inerenti la gestione organizzativa, gli aspetti igienico-sanitari, la Privacy e la gestione della Sicurezza/Emergenza.

DESTINATARI: Responsabili di palestre, istruttori, gestori e responsabili di centri sportivi e SPA, Direttori tecnici e Direttori Sanitari, Medici dello Sport, Fisioterapisti, tecnici, laureati in Scienze Motorie, laureati S.T.A.M.P.A. e quanti coinvolti nella prevenzione e cura della persona attraverso l'esercizio fisico e lo sport, vogliono comprendere valore, costi e opportunità del riconoscimento "Palestra della Salute" secondo DGR n. 925 del 23/06/2017

Programma:

La Palestra della salute e il quadro normativo di riferimento e gli attori coinvolti.

L'iter procedurale per la certificazione della Palestra della Salute

Requisiti Strutturali, Organizzativi,

Requisiti Igienico Sanitari e i rischi per la salute degli utenti. Il rischio legionella, l'aria, ..

Requisiti inerenti la sicurezza nei luoghi di Lavoro: la gestione della sicurezza e dell'emergenza per utenti, istruttori/lavoratori (Rischio incendio, Gestione primo soccorso, BLS/D ..)

I controlli dell'ULSS: verifiche e accertamenti

La gestione della privacy e dei sistemi di videosorveglianza alla luce del nuovo regolamento Europeo GDPR e all'art. 4 della legge 300/70.

COSTO: € 80,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)

<p>COD. 174/2018</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>30/11/2018</p> <p>ORE 4 8,50 -13,00</p> <p>Esperto di settore</p>	<p>LA VALUTAZIONE SPECIFICA DEL RISCHIO DI GENERE, DI ETA', DI PROVENIENZA E CULTURE DI ALTRI PAESI Il corso vuole trasmettere conoscenze relative alle variabile genere, età e provenienza analizzandone i rischi specifici e proponendo alcune strategie operative utili sia ad una valutazione dei rischi più aderente alla propria realtà aziendale sia all'adozione di misure prevenzionistiche più efficaci .</p> <p>DESTINATARI Responsabili ed addetti al servizio di prevenzione e protezione, Dirigenti, DL-SPP , consulenti, medici competenti, auditor S.G.S.L. e formatori. Il corso è aperto a tutte le figure della sicurezza interessate alla tematica (RIs, Lavoratori i genere, Preposti..)</p> <p>PROGRAMMA NORMATIVA E OBBLIGHI: Dal lavoratore "standard" a al lavoratore "persona": orientamenti normativi e obblighi del Datore di Lavoro. Attività Ispettiva e differenze di genere/età/provenienza L'OTTICA DI GENERE IN UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA: Sesso e genere. Differenze biologiche e problematiche legate al genere. Valutare i rischi con attenzione alle differenze di genere/sesso. Azioni sull'organizzazione del lavoro; Azioni per i lavoratori. Raccomandazioni alle imprese. Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROVENIENZA DA ALTRI PAESI. Lavoratori immigrati: alcune caratteristiche. Punti chiave per una valutazione dei rischi «attenta all'inclusione». Strategie per gestire e coordinare le differenze ai fini della sicurezza .-Favorire una comunicazione efficace ai fini della sicurezza (Verifica linguistica, Informazione, formazione e addestramento idonei). -Promuovere l'assunzione di decisioni e di comportamenti favorevoli alla salute e alla sicurezza sul lavoro (Il lavoro isolato; Il "fattore Religione": Ramadan; Il fattore Alcol/Immigrazione e Alcol/Lavoro) VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ETA' . Differenze di età' : Tendenze sociali e demografiche. Lavoratori minori e giovani: caratteristiche, performance e rischi specifici. Problemi connessi con i Lavoratori minori e giovani: Azioni sull'organizzazione del lavoro; Azioni per i lavoratori. Raccomandazioni alle imprese. Valutazione e DVR. Lavoratori anziani e problemi connessi con l'invecchiamento: fattori psico - fisici. Invecchiamento e Performance lavorativa: Svantaggi Vantaggi. Lavoratori Anziani: Azioni sull'organizzazione del lavoro; Azioni per i lavoratori. Raccomandazioni alle imprese. Invecchiamento e DVR: Movimentazione manuale di carichi; Videoterminali; Fatica (impegno cardiocircolatorio); Ambiente di Lavoro; Microclima sfavorevole; Turni di lavoro (notturno, ore complessive di lavoro, ...); Stress; Promozione stili di vita sani</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p>COD. 172/2018</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>30/11/2018</p> <p>ORE 4 13,50 -18,00</p> <p>Ing. Franchi Michele</p>	<p>LAVORO IN SOLITUDINE - IL SINGOLO LAVORATORE ISOLATO PRESENTA NECESSITA' DI PRIMO SOCCORSO - COSA FARE ? COME GESTIRE? ISTRUZIONI, PROCEDURE OPERATIVE E STRATEGIE DI PREVENZIONE. Il corso si propone di approfondire le problematiche inerenti la gestione delle emergenze e di primo soccorso connesse al lavoro in solitudine e/o isolato (operatori socio sanitari e infermieri nei turni di notte, lavoratori delle pulizie e delle cucine, personale che si attarda per gli straordinari ecc),analizzandone le procedure organizzative e le soluzioni tecniche che permettono di diminuire l'esposizione al rischio o di gestirlo operativamente meglio per tempi e modalità .</p> <p>DESTINATARI Il corso è particolarmente indicato per quanti operano in qualità di ASPP/RSPP , RLS , PREPOSTI E DIRIGENTI.</p> <p>PROGRAMMA: Definizione normative di lavoratore solitario e lavoratore isolato. Emergenza e Primo soccorso:Procedure Strumenti. Responsabilità e Sorveglianza. Informazione e formazione. Casistiche più frequenti</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

Per tutti i settori di attività

<p>COD. 154/2018 CREDITI ECM</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>11/12/2018</p> <p>ORE 4 8,50 -13,00</p> <p>Cervi Vittoria: ASPP -Azienda Ospedaliera di Verona- Università di Verona Referente del Gruppo di lavoro "Sistema di Gestione per la Sicurezza" strutture Sanitarie e Sociali - Protocollo di intesa fra INAIL/Direzione Regionale del Veneto</p>	<p>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI, BIOLOGICI E GESTIONE DEI RIFIUTI IN AMBITO SANITARIO</p> <p>Il corso si propone di dare una visione d'insieme di questi importanti rischi che possono mettere a repentaglio sia la salute dei lavoratori sia quella degli utenti/pazienti. Presenta le tipologie dei diversi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici del settore ed introdurre gli aspetti tecnici inerenti la gestione dei rifiuti sanitari. La visione globale permetterà all'allievo ad avere maggior percezione dei rischi analizzati e di coglierne meglio le differenze per l'attività di prevenzione e protezione.</p> <p>DESTINATARI Il corso è particolarmente indicato per quanti operano in qualità di ASPP/RSPP , RLS , PREPOSTI E DIRIGENTI.</p> <p>PROGRAMMA <u>Il Rischio Chimico in Sanità:</u> definizione; Identificazione del rischio e dell'esposizione; Valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi. Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi; Rischio irrilevante e non irrilevante; Gas medicale. <u>Il Rischio Biologico in Sanità:</u> definizione; Identificazione del rischio e dell'esposizione; Valutazione del rischio da agenti biologici. Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi. <u>Agenti mutageni e cancerogeni: definizioni.</u> Identificazione del rischio e delle esposizioni; Valutazione del rischio da agenti mutageni e cancerogeni. Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi; Registro degli esposti a cancerogeni. Aspetti di sorveglianza sanitaria <u>Dispositivi di protezione individuale (DPI);</u> Requisiti e classificazione dei DPI <u>Gestione dei rifiuti:</u> conoscere le norme e gli aspetti tecnici per la gestione dei rifiuti sanitari. Come classificare i rifiuti sanitari e le altre tipologie di rifiuti prodotti. Quali rifiuti possono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta. Come garantire la tracciabilità dei rifiuti prodotti.</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p>COD. 152/2018 CREDITI ECM</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>11/12/2018</p> <p>ORE 4 13,50 -18,00</p> <p>Ing Franchi Michele</p>	<p>LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI FISICI IN AMBITO SANITARIO: RUMORE, MICROCLIMA, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI IONIZZANTI, VIBRAZIONI, LE ATMOSFERE IPERBARICHE.</p> <p>Il corso si propone di dare una visione d'insieme di questi importanti rischi che possono mettere a repentaglio sia la salute dei lavoratori sia quella degli utenti/pazienti. La visione globale permetterà all'allievo ad avere maggior percezione dei rischi analizzati e di coglierne meglio le differenze per l'attività di prevenzione e protezione.</p> <p>DESTINATARI Il corso è particolarmente indicato per quanti operano in qualità di ASPP/RSPP , RLS , PREPOSTI E DIRIGENTI.</p> <p>PROGRAMMA <u>Rischi Fisici:</u> aspetti normativi, normativi e disposizioni generali e specifici dei rischi sotto elencati. Rumore, Ultrasuoni e Vibrazioni Movimentazione Manuale carichi e paziente (cenni) Microclima, Illuminazione <u>Rischi infortunistici</u> da apparecchi, impianti, attrezzature e attività sanitarie specifiche (es ferite da taglio /punta..). Aspetti normativi, normativi e disposizioni generali. Aspetti di Sorveglianza Sanitaria <u>Rischi Fisici:</u> aspetti normativi, normativi e disposizioni generali e specifici dei rischi sotto elencati Radiazioni ionizzanti e ultraviolette Laser, Campi elettromagnetici, Atmosfere iperbariche Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario (Cenni). Aspetti di Sorveglianza Sanitaria</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

<p>COD. 436/2018 CREDITI ECM</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>13/12/2018</p> <p>ORE 4 8,50 -13,00</p> <p>Dott. Barbieri Alberto Esperto Difesa Personale Formatore Senior in "La gestione del Paziente Aggressivo", riservato al personale Medico, Infermieristico e Tecnico.</p>	<p>RISCHIO AGGRESSIONE: TECNICHE OPERATIVE DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI DEL SETTORE SANITARIO, SOCIO SANITARIO, SOCIALE E DELLE COMUNITÀ IN GENERE.</p> <p>Gli operatori che lavorano negli ospedali nelle cliniche private, nelle case di riposo, nelle comunità protette come pure nelle scuole possono subire, nel corso della loro attività lavorativa, aggressioni fisiche da parte dei pazienti, ospiti e utenti. Particolarmente a rischio sono da considerarsi gli operatori dei Servizi di emergenza-urgenza; delle strutture psichiatriche ospedaliere e territoriali; dei servizi di geriatria e dei servizi di continuità assistenziale che devono assistere pazienti/ospiti aggressivi o psicolabili oppure utenti con gravi comportamenti antisociali. Il presente seminario vuole trasmettere conoscenze specifiche e tecniche operative utili alla gestione in sicurezza di situazioni critiche e al controllo dei pazienti aggressivi, coordinando e gestendo le situazioni ad alto rischio.</p> <p>DESTINATARI Il presente Evento Formativo si rivolge a tutti gli coloro che incorrono nel Rischio Aggressione e agli addetti che secondo Normativa Vigente (Dlgs 81/08) sono direttamente coinvolti nella Valutazione, Prevenzione e Vigilanza del Rischio (MC, RSPP ASPP Preposto, Dirigenti e RLS).</p> <p>PROGRAMMA Aspetti biologici dell'aggressione e gestione della reazione durante le fasi critiche La variabile aggressiva nei pazienti e modelli di prevedibilità Le Situazioni Ambientali che favoriscono o riducono tali comportamenti. Valutazione degli spazi, delle attrezzature e cautele da adottare nella predisposizione del locale e dell'abbigliamento Il concetto di giusta risposta per prevenire e/disinnescare situazioni potenzialmente e a rischio L'eccesso di legittima difesa Tecniche di Auto protezione per ridurre i rischi personali dell'Operatore Tecniche di Contenimento da usarsi nei casi di Crisi Prove pratiche di gestione dell'aggressione. L'azione individuale: posizioni di sicurezza personali; tecniche di contenimento individuali. L'azione sincronizzata tra più operatori. Contenimento in due o più operatori</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p>COD. 1020/2017 CREDITI ECM</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>18/12/2018</p> <p>ORE 4 8,50 -13,00</p> <p>Ing Ridolfi Rodolfo Funzionario Tecnico dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Verona</p>	<p>LA REALIZZAZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE: RISCHI, INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI MIGLIORAMENTO (in base al Testo Unico Anticendio)</p> <p>Si affronterà la preparazione della prova di evacuazione in caso di situazioni di emergenza (antincendio, terremoto, inondazione ...) evidenziando - con particolare riferimento alla presenza di ospiti, lavoratori e terzi con difficoltà fisiche/psichiche - le criticità nella sua pianificazione/gestione;</p> <p>DESTINATARI Esperti con compiti di gestione, direzione e coordinamento delle emergenze aziendali, responsabili, coordinatori aziendali dell'emergenza, Rsp/Aspp/DL-Rsp/RIs/Medici Competenti/Consulenti, addetti antincendio, preposti e dirigenti, consulenti e ogni figura interessata al tema della sicurezza e della emergenza.</p> <p>La casistica espressa sarà centrata soprattutto sui rischi delle comunità/scuole, o delle imprese con attività socio-sanitaria o farmaceutica, imprese che richiedono una particolare attenzione a questa importantissima attività di prevenzione.</p> <p>PROGRAMMA Gli attori coinvolti nella predisposizione della prova: Il coordinatore della gestione della emergenza La preparazione: preparazione degli incontri, coinvolgimento delle risorse, piano di emergenza ed i compiti relativi ad ogni figura della sicurezza Il briefing. La simulazione dell'emergenza:fasi e criticità Il preallarme: fasi e criticità L'ordine di evacuazione: fasi e criticità (persone che non possono abbandonare il piano; lavoratori che non si trovano al piano, visitatori, locali o piani normalmente non utilizzati...). Fine dell'esodo: fasi e criticità</p> <p>COSTO: € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

<p>COD. 178/2018</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>19/12/2018</p> <p>ORE 4 8,50 -13,00</p> <p>Esperto di settore</p>	<p>GAS MEDICALI : LA NORMATIVA E LA CORRETTA GESTIONE PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE E DEGLI UTILIZZATORI</p> <p>Nelle strutture sociali, sociosanitarie e sanitarie diventa sempre più importante considerare gli impianti di distribuzione dei gas medicali e ad aria compressa come un elemento chiave per garantire le prestazioni della struttura a garanzia di un servizio di eccellenza per il paziente.</p> <p>Gli errori e/o le carenze di formazione possono tuttavia portare a gravi conseguenze con danni a persone e al patrimonio aziendale.</p> <p>Il corso vuole fornire un quadro completo delle problematiche connesse all'utilizzo di questi impianti facendo diventare l'operatore / utilizzatore parte attiva nella prevenzione a tutela della sicurezza e salute di tutti, lavoratori e ospiti/pazienti.</p> <p>DESTINATARI Personale delle strutture sociali, sociosanitarie e sanitarie pubbliche e private: Dirigenti Direzioni Aziendali, Responsabili Uffici Tecnici, R.S.P.P., Responsabili Servizi Ingegneria Clinica, Dirigenti Farmacia e Direzione Sanitaria, Dirigenti Medici, Responsabili dei Sistemi di Gestione per la Qualità. Personale del comparto tecnico, sanitario e amministrativo coinvolto nelle attività routinarie di gestione degli impianti gas medicali.</p> <p>PROGRAMMA Nozioni sui gas medicali, sui dispositivi medici e non -medici. Le caratteristiche tecniche, le Norme Tecniche, le Direttive e le norme UNI -ISO La gestione dei contenitori e i rischi nella movimentazione Rischi specifici nella gestione della manutenzione e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e aria compressa. La valutazione dei rischi. Misure di controllo e prevenzione del rischio. L'erogazione e i rischi per la salute del paziente. La gestione dell'emergenza a tutela del patrimonio, dei lavoratori e dell'ospite/paziente</p> <p>COSTO: € 90,00 + iva</p>
<p>COD. 176/2018</p> <p>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</p> <p>19/12/2018</p> <p>ORE 4 13,50 -18,00</p> <p>Esperto di settore</p>	<p>LA LEGIONELLA: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E I PROTOCOLLI OPERATIVI PER I RISCHI NELLE STRUTTURE OPERANTI IN AMBITO SOCIALE, SANITARIO, DEL BENESSERE E DELLE COMUNITA' IN GENERE</p> <p>Aria condizionata, idromassaggio, sistemi di acqua calda-fredda, docce, sauna, impianti idraulici in genere sono possibili fonti di legionellosi. Non esiste una trasmissione diretta tra umano e uomo, ma la forma più comune di trasmissione della Legionella è l'inalazione degli aerosol contaminati che spesso si trovano nelle torri di raffreddamento ad aria condizionata, nei sistemi ad acqua calda e fredda, negli umidificatori, nelle vasche idromassaggio e nelle docce. Essendo molto pericolosa è necessario applicare correttamente le LINEE GUIDA REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLA LEGIONELLOSI.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di trasferire le conoscenze necessarie per applicare correttamente LE LINEE GUIDA REGIONALI e gli Accordi Stato Regioni; di fornire elementi utili nella valutazione del rischio legionellosi, anche attraverso il confronto delle linee guida; di analizzare le strategie di prevenzione e controllo della contaminazione da Legionella e la loro applicabilità nelle diverse situazioni e strutture a rischio.</p> <p>DESTINATARI Il corso è rivolto a tutti quei soggetti potenzialmente responsabili della prevenzione in case di riposo, RSA, Centri Diurni, Ambulatori, Gestori delle strutture alberghiere con o senza piscina, Centri Benessere, Campeggi, Strutture sportive, Palestre, Piscine, Scuole e a tutti coloro che offrono servizi per la gestione e il trattamento dell'acqua e dei sistemi di condizionamento</p> <p>PROGRAMMA Conoscere il Rischio Legionellosi. La normativa vigente e gli obblighi nel settore sociale, socio-sanitario e delle strutture per il benessere fisico delle persone Catena delle responsabilità e ruolo della direzione, del delegato alla sicurezza, del RSPP e del responsabile della sicurezza del paziente/ospite/utente Rischio Legionellosi: fonti di rischio; programma manutenzione predittiva e controlli; protocolli, controlli di processo e laboratorio. DVR e valutazione finale del rischio.</p> <p>COSTO: € 90,00 + iva</p>

ECM

Vi segnaliamo che la nostra struttura in quanto provider progetta ed eroga corsi ECM .

Con alcuni clienti abbiamo maturato delle esperienze progettuali utili sia ai fini dei contenuti formativi sia ai fini dell'assolvimento degli obblighi di aggiornamento ECM e capaci di valorizzare al massimo le competenze didattiche delle risorse interne, coinvolte sia come docenti sia come tutor, quali direttore sanitario, responsabile della privacy, RSPP, psicologi, fisioterapisti ecc

OLTRE AI CORSI SOPRA ELENCATI, RICORDIAMO I CORSI PRIVACY E I CORSI SAFETY STANDARD EROGATI REGOLARMENTE

- ✓ FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI – GENERALE E SPECIFICA
 - ✓ FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI E DIRIGENTI
- ✓ CORSI BASE (MODULO A, B comune e specialistico, C) E AGGIORNAMENTO PER ASPP/ RSPP
 - ✓ FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO PER RLS
- ✓ FORMAZIONE SPECIALISTICA, BASE E AGGIORNAMENTO, ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'ANTINCENDIO
 - ✓ I PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE CON ESPERTI DIREZIONE REGIONE DEL VENETO, S.P.I.S.A.L. E SIAN
- ✓ PERCORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI DELLA SICUREZZA- DECRETO "QUALIFICAZIONE DEI FORMATORI" DI MARZO 2013
 - ✓ FORMATORE IN CORSI ANTINCENDIO E IN GESTIONE DELLE EMERGENZE

info@former-division.it www.former-division.it [tel. 049 947 08 47](tel:0499470847)